

SANUS**LIFE®** INTERNATIONAL GmbH / Srl 39100 Bozen / Bolzano

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto ECAIA+ allhygienics

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1 Usi pertinenti Igienizzante. Preparazione per pulire ai sensi dell'art. 1 del Reg. (CE) n. 648/2004

1.2.2 Usi sconsigliati Nessuno conosciuto

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Azienda / distributore SANUSLIFE® INTERNATIONAL GmbH / Srl

Straße / via Luigi Negrelli 13/C

39100 Bozen / Bolzano

Italia

Tel. +39 0471 979 998 Sito Web: www.sanuslife.com E-Mail: info@sanuslife.com

Settori responsabili Informazioni tecniche Scheda di sicurezza

info@sanuslife.com info@sanuslife.com

1.4 Numeri di emergenza

Centri antiveleno

Centro Antiveleni "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Piazza Sant'Onofrio, 4

00165 Roma

Tel +39 06 68593726

Az. Osp. Univ. Foggia V.le Luigi Pinto, 1 71122 Foggia Tel +39 0881732326

Az. Osp. "A. Cardarelli" Via A. Cardarelli, 9 80131 Napoli Tel +39 081 7472870

Centro Antiveleni Policlinico "Umberto I"

V.le del Policlinico, 155

00161 Roma

Tel +39 06 49978000

Centro Antiveleni Policlinico "A. Gemelli"

Largo Agostino Gemelli, 8

00168 Roma Tel +39 06 3054343

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica

Largo Brambilla, 3 50134 Firenze Tel +39 055 7947819

Centro Antiveleni Centro Nazionale di Informazione Tossicologica

Via Salvatore Maugeri, 10

27100 Pavia Tel +39 0382 24444

Osp. Niguarda Ca' Granda Piazza Ospedale Maggiore,3

20162 Milano Tel +39 02 66101029

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII

Piazza OMS, 1 24127 Bergamo +39 800883300

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli



SANUSLIFE® INTERNATIONAL GmbH / Srl 39100 Bozen / Bolzano

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi del Reg. UE 1272/2008 [CLP] 2.1.1

Nessuna classificazione.

2.2 Elementi dell'etichetta Il prodotto è conforme al Reg. UE 1272/2008.

Non è necessaria una classificazione

Etichettatura secondo:

Pittogrammi di pericolo Nessuno. **Avvertenze** Nessuna. Indicazioni di pericolo Nessuna. Consigli di prudenza Nessuno.

Prodotto per pulire (648/2004/CE): ca. 0,13g/100g ipoclorito di sodio

2.3 Altri pericoli

> Pericoli per la salute Non sono noti particolari pericoli.

Pericoli per l'ambiente Il prodotto / la sostanza ha classe di rischio idrico 1

SEZIONE 3: Composizione / Informazione sugli ingredienti

3.1 **Prodotto**

Questo prodotto è una miscela.

Concentrazione [%]	Componente
<2	Cloruro di sodio
	CAS: 7647-14-5, EINECS/ELINCS: 231-598-3
0,13	Ipoclorito di sodio
	CAS: 7681-52-9, EINECS/ELINCS: 231-668-3, EU-INDEX: 017-011-00-1
	GHS/CLP: Met. Corr. 1: H290 – Skin Corr. 1B: H314 – Aquatic Acute 1: H400, M = 10
	EEC: C-N, R 31-34-50
<0,0002	Idrossido di sodio
	CAS: 1310-73-2, EINECS/ELINCS: 215-185-5, EU-INDEX: 011-002-00-6
	GHS/CLP: Skin Corr. 1A: H314 – Met. Corr. 1: H290
	FFC: C. R 35

Lista SVHC (Candidate List of Substances of Very High Concern for Nota sui componenti

authorisation): Contiene <0,1 % delle sostanze elencate.

Per il testo completo delle frasi R / H fare riferimento alla sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di un successivo riutilizzo. Informazioni generali

Trasportare la persona all'aria aperta. Inalazione

Contatto con la pelle In caso di contatto con la pelle, lavare con acqua e sapone.

Se l'irritazione della pelle persiste, consultare un medico.

Contatto con gli occhi In caso di contatto con gli occhi, sciacquare abbondantemente con molta acqua e

consultare un medico.

Ingestione Non indurre il vomito.

Sciacquare la bocca e bere molta acqua.

Consultare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuna informazione disponibile.

Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali 4.3

Trattamento sintomatico.

Fornire la scheda di dati di sicurezza al medico.

Versione 1 – 27.4.2018

Revisione 31.08.2018



SANUS**LIFE®** INTERNATIONAL GmbH / Srl 39100 Bozen / Bolzano

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei II prodotto di per sé non brucia. Le misure di estinzione devono essere idonee a

contenere l'incendio circostante.

Mezzi di estinzione non idonei Acqua a getto.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Rischio di formazione di prodotti di pirolisi tossici. Composti del cloro.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare un autorespiratore.

I residui dell'incendio e l'acqua di estinzione contaminata devono essere smaltiti in

conformità con le normative locali e ufficiali.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Garantire una ventilazione adeguata.

Utilizzare i dispositivi di protezione personale.

6.2 Precauzioni ambientali

Non gettare i residui nelle fognature / acque superficiali / acque sotterranee.

Evitare l'espansione dell'area (ad es. con dighe o barriere d'olio).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire il liquido con materiale assorbente (ad esempio sabbia, legante

universale, farina fossile).

Smaltire il materiale raccolto in conformità con le normative sui rifiuti e altre

normative applicabili e con la protezione dell'ambiente.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per la protezione personale vedere la sezione 8

Per lo smaltimento vedere la sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare solo in aree ben ventilate

Le normali misure precauzionali devono essere osservate quando si maneggiano

sostanze chimiche.

Non mangiare e bere mentre si lavora.

Rimuovere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli.

Il prodotto può sbiancare i tessuti. Il prodotto non è infiammabile.

Non sono richieste speciali misure antincendio

Lavarsi le mani prima delle pause e di riprendere il lavoro. Proteggere la pelle con una specifica crema protettiva.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale.

Evitare in modo sicuro la penetrazione nel terreno.

Non conservare insieme a sostanze acide.

Tenere il contenitore ben chiuso. Conservare in un luogo ben ventilato. Conservare in un luogo fresco.

Lagerklasse (classe di stoccaggio

secondo TRGS 510, Germania): LGK 12: liquidi non infiammabili

7.3 Usi finali particolari Vedere Uso del prodotto, sezione 1.2.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Limiti di esposizione occupazionale

8.1 Parametri di controllo Non pertinente.

Versione 1 – 27.4.2018 Revisione 31.08.2018

•



SANUS**LIFE®** INTERNATIONAL GmbH / Srl 39100 Bozen / Bolzano

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei Garantire un'adeguata ventilazione sul posto di lavoro.

Protezione occhi/viso Occhiali protettivi con protezione laterale

conforme alle norme DIN / EN: DIN / EN 166

Raccomandazione: VWR 111-0432

Protezione delle mani Guanti in nitrile (EN 374)

Raccomandazione: VWR 1110432

Le informazioni qui riportate sono raccomandazioni. Per maggiori informazioni si

prega di contattare il fornitore di guanti.

Protezione del corpo Indumenti protettivi leggeri.

Altre misure protettive Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Non inalare i vapori.

A seconda della concentrazione e della quantità di sostanze pericolose, i dispositivi di protezione individuale devono essere selezionati appositamente per il posto di lavoro. La resistenza chimica degli agenti protettivi dovrebbe essere

dichiarata dai loro fornitori.

Protezione respiratoria In caso di ventilazione insufficiente, indossare un apparecchio respiratorio adatto.

Dispositivo filtro a breve termine, filtro A.

Protezione respiratoria necessaria in caso di: aerosol o formazione di nebbia Protezione respiratoria adatta: maschera piena / mezza / quarto (DIN EN 136/140)

Raccomandazione: VWR 111-0206 Materiale adatto: A2B2E2K2P3

Raccomandazione: VWR 111-0059

Pericoli termici Non applicabile.

Controlli dell'esposizione ambientale Rispettare le normative applicabili sulla limitazione dello scarico in aria, acqua e

suolo.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto Liquido
Colore Chiaro
Odore Di cloro

Soglia olfattiva Non determinata

pH ca. 9,0

pH [1%]

Punto di ebollizione [°C]

Non determinato

Punto di fiamma [°C]

Non applicabile

Infiammabilità [°C]

Non applicabile

Limite inferiore di esplosività

Non applicabile

Limite superiore di esplosività

Non applicabile

Proprietà ossidanti

Nessuna

Tensione di vapore /

tensione del gas [kPa] Non determinata

Densità [g/cm³] 1,019

Densità apparente [kg/m³] Non applicabile

Solubilità in acqua Solubile

Coefficiente di ripartizione

[n-ottanolo / acqua] Non determinato

Viscosità Non determinata

Densità di vapore relativa

[valore di riferimento: aria]Non determinataVelocità di evaporazioneNon determinataPunto di fusione [°C]Non determinato

Versione 1 – 27.4.2018 Revisione 31.08.2018

•



${\sf SANUS} \textbf{LIFE}^{\texttt{@}} \ {\sf INTERNATIONAL} \ {\sf GmbH/Srl}$

39100 Bozen / Bolzano

Temperatura di autoaccensione [°C] Non applicabile

Temperatura di decomposizione [°C] Non determinata

9.2 Altre informazioni Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività Nessuna informazione disponibile.

Nessuna reazione nota in normali condizioni d'uso.

10.2 Stabilità chimica Stabile in condizioni ambientali normali (temperatura ambiente).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

esposto agli acidi.

10.4

10.6

Reazioni con agenti ossidanti. Ipoclorito di sodio: formazione di gas cloro quando

Condizioni da evitare Forte riscaldamento.

10.5 Materiali incompatibili Reazioni con agenti ossidanti. Ipoclorito di sodio: formazione di gas cloro quando

esposto agli acidi.

Prodotti di decomposizione pericolosi Composti del cloro.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Componente	

DL 50, inalazione, ratto: >10,5 mg/l (IUCLID)

Lesioni oculari gravi/
irritazioni oculari gravi Non determinato.

Corrosione/irritazione cutanea Non determinato.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie

o della pelle

Non determinato.

Tossicità specifica per organi

bersaglio - esposizione singola

Non determinato.

Tossicità specifica per organi

bersaglio - esposizione ripetutaNon determinato.MutagenicitàNon determinato.Tossicità per la riproduzioneNon determinato.CancerogenicitàNon determinato.

Informazioni generali I dati tossicologici sul prodotto finito non sono disponibili. Si applica la

classificazione secondo il regolamento CLP.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

l Componente		

Cloruro di sodio, CAS: 7647-14-5	
LC50, (96 h), Lepomis macrochirus: 9675 mg/l (IUCLID)	
EC50, (48 h), Daphnia magna: 1000 mg/l (IUCLID)	
Idrossido di sodio, CAS: 1310-73-2	
LC 50 (96 h) pesce: 35-189 mg/l	

Versione 1 - 27.4.2018

Revisione 31.08.2018



SANUSLIFE® INTERNATIONAL GmbH / Srl

39100 Bozen / Bolzano

LC50, (96 h), Oncorhynchus mykiss: 45,4 mg/l (IUCLID) (50%)

EC50, (24 h), Daphnia magna: 76 mg/l (50%)

Ipoclorito di sodio, CAS: 7681-52-9 LC50, (96 h), pesce, 0,01-01 mg/l

EC50, (48 h), Daphnia magna: 0,01-0,1 mg/l

12.2 Persistenza e degradabilità

Comportamento nei settori ambientali Non determinato.

Comportamento in impianti di depurazione Non determinato.

Biodegradazione I metodi per determinare la biodegradabilità non sono applicabili alle sostanze

inorganiche.

12.3 Potenziale di bioaccumulo Nessuna informazione disponibile.
 12.4 Mobilità nel suolo Nessuna informazione disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB Non classificato come PBT o vPvB in base a tutte le informazioni disponibili.

12.6 Altri effetti avversi I dati ecologici sul prodotto finito non sono disponibili.

Si applica la classificazione secondo il regolamento CLP

Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente e nel sistema fognario.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui del prodotto devono essere smaltiti in conformità con la Direttiva sui rifiuti 2008/98 / CE e con le normative nazionali e regionali. Per questo prodotto non è possibile determinare il numero di codice rifiuto secondo il catalogo europeo dei rifiuti (CER) poichè i codici di rifiuto devono essere assegnati dall'utente in base all'applicazione per cui il prodotto è stato impiegato Il numero di codice rifiuto deve essere determinato all'interno dell'UE consultando la società di smaltimento.

Prodotto contattare il produttore per le

informazioni sul riciclo.

Numero CER. (raccomandato) 060314 Sali e soluzioni solide, diverse da quelle di cui alle voci 060311* e

060313*.

Imballaggio contaminato Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.

Gli imballaggi contaminati devono essere smaltiti con gli stessi criteri del prodotto.

Numero CER. (raccomandato) 150102 Imballaggi in plastica.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU In base al nome di spedizione dell'ONU vedere la 14.2.

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Trasporto via terra (ADR/RID) Merce non pericolosa

Trasporto per vie navigabili interne (ADN) Merce non pericolosa

Trasporto per via mare (IDMG)

Non classificato come merce pericolosa

Trasporto per via aerea IATA

Non classificato come merce pericolosa

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto In base al nome di spedizione delle Nazioni Unite, vedere la sezione 14.2.

14.4 Gruppo di imballaggio In base al nome di spedizione delle Nazioni Unite, vedere la sezione 14.2.
 14.5 Pericoli per l'ambiente In base al nome di spedizione delle Nazioni Unite, vedere la sezione 14.2.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Informazioni corrispondenti alle sezioni da 6 a 8.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II

di MARPOL ed ilcodice IBC Non applicabile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normative UE 2004/42; 648/2004; 1907/2006 (REACH); 1272/2008; 75/324/CEE (2008/47/UE);

453/2010/UE; 528/2012

Normativa sul trasporto ADR (2013); IMDG-Code (2013, emendamento 36.); IATA-DGR (2013)

Versione 1 – 27.4.2018 Revisione 31.08.2018

.



SANUSLIFE® INTERNATIONAL GmbH / Srl 39100 Bozen / Bolzano

CoV (1999/13/UE) 0%

Altre normative Non applicabili.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

contenute in questa miscela.

Non sono state effettuate valutazioni sulla sicurezza chimica delle sostanze

SEZIONE 16: Altre informazioni

Queste informazioni si riferiscono alla sostanza attiva.

16.1 Frasi pertinenti (codice e testo completo come indicato nella sezione 3)

H 400: Molto tossico per gli organismi acquatici.

H 314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H 290: Può essere corrosivo per i metalli.

16.2 Abbreviazioni e acronimi

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie di navigazione interne) RID = Règlement concernant le transport International ferroviaire des

marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto internazionale ferroviario delle merci pericolose)

ADN = Accor européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure

AVV = Abfallverzeichnis-Verordnung (Ordinanza sui cataloghi dei rifiuti)

BGI = Berufsgenossenschaftliche Informationen (informazioni e raccomandazioni emesse dalle associazioni professionali tedesche sulla sicurezza sul lavoro).

CAS = Chemical Abstracts Service

CLP = Classification, Labelling and Packaging

DMEL = Derived Minimum Effect Level

DNEL = Derived No Effect Level

EC50 = Median effective concentration

ECB = European Chemicals Bureau

EEC = European Economic Community

EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS = European List of Notified Chemical Substances

GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

IATA = International Air Transport Association

IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships

carrying Dangerous Chemicals in Bulk

IC50 = Inhibition concentration, 50 %

IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods

IUCLID = International Uniform Chemical Information Database

LC50 = Lethal concentration, 50 %

LD50 (DL50) = Median lethal dose

MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from

Ships

PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance

PNEC = Predicted No-Effect Concentration

REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals

TLV®/TWA = Threshold limit value – time-weighted average

TLV®/STEL = Threshold limit value - short time exposure limit

TRGS = Technische Regeln für Gefahrstoffe

VOC (CoV) = Volatile Organic Compounds

vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

AwSV = Verordnung über Anlagen zum Umgang mit wassergefährdenden Stoffen

(Ordinanza sulle installazioni per la manipolazione di sostanze inquinanti

dell'acqua)

16.3 Altre informazioni

Nessuna pertinente

Copyright: SANUSLIFE® INTERNATIONAL GmbH / Srl - 39100 Bozen/Bolzano - eMail: info@sanuslife.com